

Proponiamo qui la Lectio magistralis del professor Alberto Quadrio Curzio, Emerito di Economia politica dell'Università Cattolica di Milano e già presidente nazionale dei Lincei, in occasione dell'VIII Cattedra «Giuseppe Lazzati» (9 ottobre 2017). Da convinto europeista, egli ritiene che il rilancio dell'Unione europea necessiti di una ripresa dei valori condivisi dai fondatori. Fra questi, l'anelito a relazioni internazionali all'insegna del bene primario della pace. Nonostante difficoltà organizzative e intralci burocratici, l'Unione, nel suo insieme, ha conseguito un considerevole sviluppo sul piano economico. Certo, restano aperti numerosi problemi (per esempio, riqualificazione del Welfare, migliore redistribuzione del reddito, immigrazione, bilancio comunitario, politica comune di difesa), aggravati dalla crisi del 2008-2014, che abbisognano di approcci meglio coordinati di quanto non si sia fatto sinora. In ogni caso, secondo Quadrio Curzio, pensare di potere «stare meglio» senza Unione europea ed Euro «è illusorio».

L'Europa economica: valori e limiti

ALBERTO QUADRIO CURZIO

Professore Emerito di Economia politica dell'Università Cattolica di Milano e già presidente nazionale dell'Accademia dei Lincei